

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Oggetto: Indizione avviso di mobilità volontaria ai sensi dell' art. 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di complessivi n. 14 posti vacanti tramite procedura di mobilità volontaria esterna.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- di indire, in attuazione del Piano dei Fabbisogni del personale per l'anno 2023 adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 345 del 13.03.2023 nell'ambito del PIAO, una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell' art. 30, comma 1 del D.Lgs 165/2001, per la copertura di complessivi n. 14 posti vacanti presso la Giunta della Regione Marche secondo l'allegato avviso (allegato "A") che comprende i criteri di attribuzione dei punteggi alle domande (allegato A1), le schede analitiche dei profili professionali della Regione Marche, (allegato "B"), relative ai posti da ricoprire e lo schema esemplificativo per la presentazione della domanda di partecipazione (allegato "C"), che costituiscono parte integrante del presente atto.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Del Bello)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Art. 30 comma 1 del Decreto legislativo n. 165/2001

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015

Motivazione ed esito dell'istruttoria

L'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che "Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento."

La Giunta regionale con deliberazione n. 346 del 13 marzo 2023, ha approvato la disciplina in materia di mobilità volontaria, finalizzata alla definizione dei criteri e le modalità di trasferimento presso la Giunta regionale di personale proveniente dalle altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

La disciplina della mobilità volontaria prevede l'attribuzione di un punteggio sulla base dei criteri di cui all'allegato "A1" alla stessa deliberazione e lo svolgimento di un colloquio finalizzato all'accertamento della professionalità posseduta.

Con deliberazione n. 345 del 13.03.2023 la Giunta regionale ha approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), nell'ambito del quale è stato adottato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025. In particolare, il Piano occupazionale Anno 2023 ha individuato i posti vacanti da ricoprirsi, distinti per categoria e profilo professionale.

Relativamente ai posti vacanti da ricoprirsi tramite procedura di mobilità volontaria esterna, distinti per categoria giuridica con i relativi profili professionali ed in Dipartimenti di assegnazione, sono stati previsti complessivi n. 14 posti.

Va evidenziato che, poiché la presente procedura viene indetta dopo il 1^a aprile 2023, data di entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale del personale del comparto Funzioni locali, per i suddetti posti vengono indicate le Aree di inquadramento secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione) di cui al CCNL Comparto Funzioni locali del 16 novembre 2022, come di seguito riportato:

- n. 1 posto Area degli Istruttori, ex categoria giuridica "C", profilo professionale C/AF "Assistente amministrativo-contabile" per le esigenze del Dipartimento Programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali;
- n. 1 posto Area degli Istruttori, ex categoria giuridica "C", profilo professionale C/TS "Assistente tecnico specialista" per le esigenze del Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile;
- n. 6 posti Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, ex categoria giuridica "D", profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario" di cui:
 - n. 1 per le esigenze della Segreteria Generale
 - n. 1 per le esigenze del Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile
 - n. 2 per le esigenze del Dipartimento Salute
 - n. 2 per le esigenze Dipartimento Sviluppo economico
- n. 1 posto Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, ex categoria giuridica "D", profilo professionale D/IT "Funzionario sistemi informativi e tecnologici" per le esigenze del Dipartimento Salute;
- n. 5 posti Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, ex categoria giuridica "D", profilo



professionale D/TS “Funzionario tecnico specialista” di cui:

- n. 2 per le esigenze Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile
- n. 3 per le esigenze del Dipartimento sviluppo economico.

Con nota prot. n. 303481 del 15/03/2023 è stata inviata la comunicazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 alle strutture regionali competenti, nonché al Dipartimento Funzione Pubblica.

Non avendo ricevuto alcun riscontro ed essendo decorsi venti giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Dipartimento Funzione Pubblica è possibile procedere con l'indizione della procedura di mobilità di che trattasi.

Con note del 16/03/2023, la Direzione Risorse umane e strumentali ha provveduto a richiedere ai Direttori di dipartimento interessati gli eventuali requisiti di ammissione nonché le materie oggetto del colloquio per la copertura dei suddetti posti, da inserire nell'avviso di mobilità.

Sulla base delle indicazioni trasmesse dai direttori di Dipartimento interessati, è stato redatto l'avviso che disciplina la procedura di mobilità (allegato “A”) che contiene:

- i criteri di attribuzione dei punteggi alle domande di partecipazione (Allegato A1)
- le schede analitiche dei profili professionali della Regione Marche sopra elencati, di cui alla deliberazione n. 1618 del 21.11.2019 (allegato “B”);
- lo schema esemplificativo della domanda di partecipazione (allegato “C”).

La presente procedura, ha la finalità di individuare le professionalità maggiormente rispondenti a quelle relative ai posti da ricoprire e prevede le seguenti fasi:

- istruttoria delle domande per l'ammissione/esclusione dei candidati, nonché attribuzione dei punteggi ai candidati ammessi, sulla base dei criteri indicati nell'avviso e previsti nell'allegato A1), a cura della Direzione Risorse umane e strumentali;
- colloquio, finalizzato all'accertamento della professionalità posseduta nonché delle funzioni e delle conoscenze teoriche e pratiche relative alle attività proprie del posto da ricoprire, con particolare riferimento alle materie indicate nell'avviso, svolto dal dirigente della struttura apicale presso cui è previsto il posto da ricoprire o da altro dirigente dallo stesso delegato;
- approvazione dell'esito della procedura, nonché della graduatoria, data dalla somma dei punteggi ottenuti dai candidati sulla base dei criteri sopra richiamati, nonché dal punteggio ottenuto nel colloquio;
- trasferimento presso le strutture della Giunta regionale dei vincitori della procedura di mobilità, previa acquisizione del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza.

Nel caso di rinuncia al trasferimento da parte di un candidato vincitore, la Direzione Risorse umane e strumentali procederà allo scorrimento della relativa graduatoria, seguendo l'ordine della stessa. La graduatoria perde efficacia all'atto della copertura dei posti vacanti e disponibili espressamente indicati nell'avviso.

Per l'equiparazione del personale appartenente a comparti di pubblico impiego diversi da quello del Comparto Funzioni locali (ex Regioni ed Autonomie locali) si applicano le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015, contenente le tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, ai sensi dell'art. 29-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

Per quanto sopra esposto, si propone l'indizione della procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, secondo i criteri e le modalità stabilite nel relativo



avviso, allegato “A” al presente atto.

Nei confronti dei soggetti che verranno assunti all’esito della procedura di che trattasi, si procederà al relativo inquadramento nelle Aree di cui al CCNL Comparto Funzioni locali del 16 novembre 2022.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg. UE 2016/679 e D.lgs n. 196/2003 e s.m.i.

Gli allegati “A”, “A1”, ”B” e “C” costituiscono parte integrante del presente atto.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(Grazia Caimmi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A – Avviso di mobilità volontaria esterna riservata

Allegato A1 – Criteri di attribuzione dei punteggi nelle procedure di mobilità volontaria esterna

Allegato B – Profili professionali del personale della Giunta regionale

Allegato C – Domanda di partecipazione

